**OGGETTO: DIFFIDA E MESSA IN MORA:** sentenza n. 4/2024 Corte Costituzionale (pubblicata in G.U. 1^ Serie Speciale - Corte Costituzionale n. 3 del 17-1-2024) con la quale è stato dichiarato illegittimo l’art. 51, comma 3, legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato/a in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, e-mail/Pec \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Cellulare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, dipendente del \_\_\_\_\_(Indicare l’Amministrazione)\_\_\_\_\_, in servizio presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**oppure**

in quiescenza dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**PREMESSO CHE**

1. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2024, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’articolo 51, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che era intervenuto, in via retroattiva, per escludere l’operatività di maggiorazioni alla retribuzione individuale di anzianità dei dipendenti pubblici in relazione al triennio 1991-1993.
2. In particolare la Consulta ha stabilito che il computo dell’anzianità di servizio utile al calcolo della maggiorazione RIA (per il raggiungimento dei 5, 10, 20 anni di anzianità di servizio) non è limitato al termine del 31 dicembre 1990 (come la L. 388/2000 ha voluto interpretare) ma comprende anche il periodo di proroga del triennio 1991-1993, come previsto dal D.L. n. 384 del 1992.
3. Come è noto l'art. 9, comma 4, del D.P.R n°44 del 1990 ha riconosciuto alcune maggiorazioni della RIA in favore del personale che “ *alla data del 1 gennaio 1990”* abbia *“ acquisito esperienza professionale con almeno cinque anni di effettivo servizio “* o che abbia maturato” *detto quinquennio nell'arco della vigenza contrattuale*”, nel successivo comma 5 ha previsto il raddoppio o la quadruplicazione delle somme dovute a titolo di maggiorazione della RIA al personale che “ nell'arco *della vigenza contrattuale*”, abbia maturato, rispettivamente, “ *dieci o venti anni di servizio, previo riassorbimento delle precedenti maggiorazioni*”.
4. La sentenza, avente efficacia retroattiva, consente di quantificare il credito maturato al 31/12/2023 da tutti coloro che ne abbiano i requisiti ovvero i dipendenti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali che, nel periodo intercorrente tra il 01/01/1991 e 31/12/1993, hanno maturato

-- 5 anni di servizio se assunto dal 01.01.1986 al 31.12.1988;

oppure

-- 10 anni di servizio se assunto dal 01.01.1981 al 31.12.1983;

oppure

-- 20 anni di servizio se assunto dal 01.01.1971 al 31.12.1973.

Tanto premesso la/lo scrivente

D I C H I A R A

di essere in possesso dei requisiti per la Maggiorazione RIA (art 9, comma 4 e 5, D.P.R. 44/1990) in quanto:

E' stato assunto/a: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (barrare la casella)

– tra il 01.01.1986 ed il 31.12.1988

OPPURE

– tra il 01.01.1981 ed il 31.12.1983

OPPURE

– tra il 01.01.1971 ed il 31.12.1973

E precisamente, in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso l'amministrazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nella:

° I o II o II qualifica funzionale

° IV o V o VI qualifica funzionale (barrare casella)

° VII o VIII o IX qualifica funzionale

Pertanto, lo/la scrivente ha maturato dal 31/12/1993 numero \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ anni di servizi e dunque è titolare del credito maturato al 31/12/2023 relativo alla mancata o parziale corresponsione dell'importo della maggiorazione RIA ed art. 9, commi 4 e 5, D.P.R. 44/1990, come previsto dal D.L. N°384 del 1992, convertito in L. 438/1992.

Tanto premesso e dichiarato, lo/la scrivente

**DIFFIDA E METTE IN MORA**

Il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (indicare Amministrazione in cui si presta o prestava servizio) in persona del Legale rappresentante pro tempore, a procedere al ricalcolo ed al conseguente pagamento del credito maturato dal 31/12/2023 dal/dalla sottoscritto/a

**CON ESPRESSO AVVERTIMENTO CHE**

in difetto e, dunque, decorso inutilmente il termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della presente, verrà proposta ogni azione idonea per la tutela dei propri diritti.

Valga la presente come formale costituzione in mora nonché ad ogni effetto di legge che interruttivo di qualsivoglia prescrizione e/o decadenza

Addì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nome e cognome